



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SPEZZANO DELLA SILA- CELICO

Via B. Telesio, 2 - 87058 Spezzano della Sila
Tel. 0984/431638 - C.F. 80004540789

pec: csic85500a@istruzione.it pec: csic85500a@pec.istruzione.it

sito web: www.ictelesiospezzanosila.edu.it

Cod. mec. CSIC85500A



Data e protocollo in segnatura

Ai Docenti
Alle famiglie
Agli alunni
delle classi terze della scuola secondaria di I grado
dell'IC di Spezzano Sila – Celico (CS)

Al sito web
www.ictelesiospezzanosila.edu.it/

Oggetto: esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

Si comunicano alle SS.LL. le modalità di svolgimento degli esami di Stato del primo ciclo d'istruzione che si svolgeranno presso il plesso di Celico dal **12 al 24 giugno 2024**.

Di seguito si esplicitano gli elementi salienti così come definiti dal Documento di valutazione approvato dal Collegio dei docenti della scuola secondaria e pubblicato sul sito istituzionale:

[https://www.ictelesiospezzanosila.edu.it/wp-content/uploads/2024/03/DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO.pdf](https://www.ictelesiospezzanosila.edu.it/wp-content/uploads/2024/03/DOCUMENTO_DI_VALUTAZIONE_ESAME_DI_STATO.pdf)

1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini dell'ammissione vengono considerati i seguenti criteri:

- aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale** fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella **sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato prevista dal DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata **acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ai fini della non ammissione vengono considerati i casi in cui si registrino contemporaneamente 3 (tre) delle seguenti condizioni:

- mancati processi di miglioramento pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- rifiuto sistematico, malgrado le sollecitazioni dei docenti, di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco;

- presenza di almeno due insufficienze gravi (voto in decimi uguale a quattro), di cui una in italiano o in matematica, e tre insufficienze lievi (voto uguale a cinque) in altre discipline.

2. DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi calcolato dalla media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno.

Si precisa che sarà dato maggiore peso al terzo anno, secondo le seguenti percentuali di attribuzione:

- 25% primo anno
- 25% secondo anno
- 50% terzo anno.

Il voto di ammissione ottenuto dovrà essere espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

3. CANDIDATI PRIVATISTI

Possono essere ammessi a sostenere l'esame di Stato del I ciclo, i candidati privatisti che compiono 13 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento e che abbiano frequentato la prima classe della scuola secondaria di primo grado.

I genitori dei candidati privatisti presentano domanda entro il 20 marzo al Dirigente Scolastico dell'IC di Spezzano Sila – Celico, utilizzando la modulistica sul sito istituzionale: <https://www.ictelesiospezzanosila.edu.it/istruzione-parentale/>

La domanda deve essere corredata dalla dichiarazione di non frequenza di una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro entro il 15 marzo.

4. PROVE D'ESAME

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove **scritte**, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- prova scritta di **italiano**
- prova scritta relativa alle competenze **logico-matematiche**
- prova scritta delle **lingue straniere** (inglese e francese).

Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Prove scritte	Tipologia di prova
ITALIANO	a) testo narrativo o descrittivo b) testo argomentativo c) comprensione e sintesi di un testo
COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	a) problemi articolati su una o più richieste b) quesiti a risposta aperta
LINGUE STRANIERE Inglese e francese	a) questionario di comprensione di un testo b) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo c) elaborazione di un dialogo. d) lettera o e-mail personale e) sintesi di un testo

Il **colloquio**, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze nelle lingue *inglese* e *francese*, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'*educazione civica*.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una *prova pratica di strumento*.

I coordinatori delle classi terze assegneranno la tematica oggetto di colloquio tra le discipline del curricolo. È previsto il collegamento tra almeno cinque (5) discipline di studio.

Gli alunni presenteranno un prodotto (power point, mappa concettuale ecc...) che partendo da esperienze curriculari ed extracurriculari effettuate nel triennio e argomenti di studio, consentirà collegamenti con le diverse discipline.

Il colloquio partirà dalla presentazione del percorso, dalla motivazione della scelta e dalla illustrazione dei vari collegamenti.

Il colloquio orale avrà durata massima di 30 minuti (40 minuti per gli alunni dell'indirizzo musicale).

Nella tabella sottostante sono stabiliti gli INDICATORI per la valutazione del colloquio d'esame di ciascun candidato.

	INDICATORI
CONOSCENZA	4 = Scarsa 5 = Parziale /imprecisa 6 = Essenziale 7 = Adeguata ma poco approfondita 8 = Buona 9 = Completa 10 = Completa e approfondita
ESPOSIZIONE	4 = Scorretta, frammentaria e confusa 5 = Non sempre corretta, ripetitiva 6 = Semplice, sostanzialmente corretta 7 = Corretta e lineare con lessico adeguato 8 = Logica, coerente, con buona proprietà lessicale 9 = Logica, coerente, ben articolata, con buona proprietà lessicale 10 = Logica, coerente, ben articolata, ampia, con utilizzo del lessico specifico della disciplina
RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	4 = Nessuna 5 = Scarsa 6 = Mnemonica 7 = Rielabora dimostrando una conoscenza essenziale dell'argomento 8 = Rielabora le conoscenze con chiarezza 9 = Rielabora utilizzando il linguaggio specifico e collega le conoscenze con altre già possedute 10 = Rielabora utilizzando in modo preciso il linguaggio specifico della disciplina, effettuando collegamenti logici e dimostrando una conoscenza completa e approfondita dell'argomento

5. CANDIDATI CON DISABILITÀ

Per i candidati con disabilità (L. 104/1992) la valutazione è effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è riferita a comportamento, discipline ed attività svolte.

Nelle tabelle affisse all'albo e nel diploma finale non viene fatta menzione della differenziazione delle prove.

6. CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

La valutazione per gli alunni con Disturbo specifico dell'Apprendimento (DSA), ai sensi della L. 170/2010, è effettuata tenendo conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Le prove d'esame per gli alunni con DSA possono prevedere tempi più lunghi o l'utilizzo di strumenti compensativi, solo se previsti nel PDP e utilizzati nel corso dell'anno scolastico.

Nelle tabelle affisse all'albo e nel diploma finale non viene fatta menzione della differenziazione delle prove.

7. CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) NON CERTIFICATI

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992 non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal PDP.

8. CANDIDATI RICOVERATI IN OSPEDALE O IN ISTRUZIONE DOMICILIARE

Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.

Le stesse modalità di effettuazione dell'esame di Stato, per gli alunni ricoverati, si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola.

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PROVE STANDARDIZZATE

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze per gli **alunni con disabilità certificata** viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

10. VOTAZIONE FINALE

Il voto finale è espresso in **decimi** ed è determinato dalla media tra:

- il voto di ammissione (50%);
- la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio (50%).

La Commissione, su proposta della Sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, può attribuire la **lode** ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo conto:

- del voto di ammissione uguale a 10;
- della media d'esame superiore a 9.50
- delle competenze nello strumento musicale
- delle competenze in educazione civica
- delle competenze acquisite nei progetti curricolari ed extracurricolari.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Samantha Filizola

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)